

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 PRIORITÀ 2 – OBS 2.4.1

PREVENZIONE SISMICA SUL PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO

*Campagna di comunicazione relativa alla pubblicazione del
bando regionale rivolto agli Enti Locali*

11-16-18 gennaio 2024 su piattaforma virtuale



Programma degli interventi

Prevenzione Sismica

La programmazione e l'attivazione delle risorse PR FESR 2021-2027 per gli interventi strutturali di prevenzione sismica

Massimo Baglione, Claudia De Sanctis – Settore Sismica, Prevenzione Sismica, Regione Toscana

Bando regionale per il finanziamento di interventi strutturali di prevenzione sismica

Criteri, modalità e tempistiche

Massimo Di Marco, Vanessa Prestifilippo, Maurizio Bacci - Settore Sismica, Prevenzione Sismica, Regione Toscana

Modalità di presentazione delle domande

Illustrazione della piattaforma telematica SFT

Enea Belloni, Maria Paola Giorgi, Fabio Cherchi – Sviluppo Toscana S.p.A.

Question Time

Dal 15 Gennaio 2024

Per info sui contenuti del bando
sismica@sviluppo.toscana.it

Per supporto alla compilazione della domanda
sul portale SFT
supportosismica@sviluppo.toscana.it





Prevenzione Sismica

*la programmazione e l'attivazione delle risorse
PR FESR 2021-2027
per gli interventi strutturali di prevenzione sismica*



Contenuti del Programma: *aspetti generali*

Dotazione Complessiva di

1.2 Miliardi di Euro

di cui

491.5 Milioni di Euro

di quota FESR

737.3 Milioni di Euro

di quota Nazionale



|| **30,9%**

delle risorse è destinato al
contrasto al **cambiamento
climatico**



|| **3,4%**

delle risorse è destinato alla
salvaguardia della
biodiversità

*Approvato dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2022) 7144 del 3 Ottobre 2022

Si articola in **5 priorità:**



Priorità 1

Ricerca, Innovazione, digitalizzazione e
competitività
47,9% € 589.000.000



Priorità 2

Transizione ecologica, resilienza e biodiversità
29,9% € 367.860.000



Priorità 3

Mobilità urbana sostenibile
10,3% € 127.500.000



Priorità 4

Coesione territoriale e sviluppo locale
integrato
8,2% € 101.466.850



Priorità 5

Assistenza Tecnica
3,5% € 43.009.265

Obiettivo Specifico: 2.4 (91.7 M€)

Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

- Prevenzione sismica negli edifici pubblici
- Prevenzione sismica nelle RSA
- Mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico

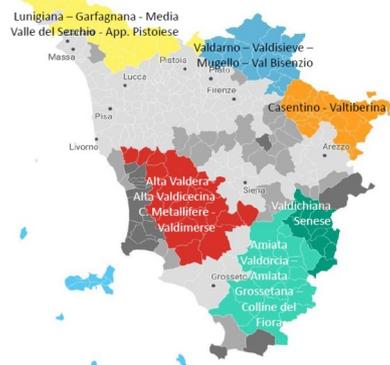
Si articola in **5 priorità**:

- Priorità 1**
Ricerca, Innovazione, digitalizzazione e competitività
47,9% € 589.000.000
- Priorità 2**
Transizione ecologica, resilienza e biodiversità
29,9% € 367.860.000
- Priorità 3**
Mobilità urbana sostenibile
10,3% € 127.500.000
- Priorità 4**
Coesione territoriale e sviluppo locale integrato
8,2% € 101.466.850
- Priorità 5**
Assistenza Tecnica
3,5% € 43.009.265

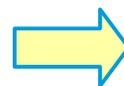
Obiettivo di Policy	Priorità	Obiettivo specifico	Azione	Sub-azione	risorse
2. Un'Europa più verde	2. Transizione ecologica, resilienza e biodiversità	OS 2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.1 – Prevenzione sismica negli edifici pubblici	Interventi strutturali di prevenzione sismica	45 m€
				Implementazione quadro conoscitivo del rischio sismico mediante mappatura della pericolosità e vulnerabilità sismica	3 m€
			2.4.2 – Prevenzione sismica nelle RSA	sviluppo banche dati e implementazione sistema informativo per la sismica (SinteSIS)	2 m€
				Interventi strutturali di prevenzione sismica	11,7m€

Aree Interne 2021-2027

Rafforzamento del sostegno alle Tre Aree Pilota 2014-20 ed opportunità per Tre Nuove Aree 2021-27



Quota riserva per le aree interne (extra bando)



17 m€

Dotazione finanziaria (prevista per il bando)



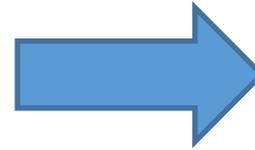
28 m€ di cui circa **10 m€** già disponibili in bilancio 2023/2025

COSA E' STATO FATTO?

Quadro complessivo delle risorse stanziare in Toscana per la prevenzione sismica (dal 1997 al 2017)

pari a 162,4 milioni di euro (di cui 6,8 per indagini/verifiche)

Fonte DIPS 2018

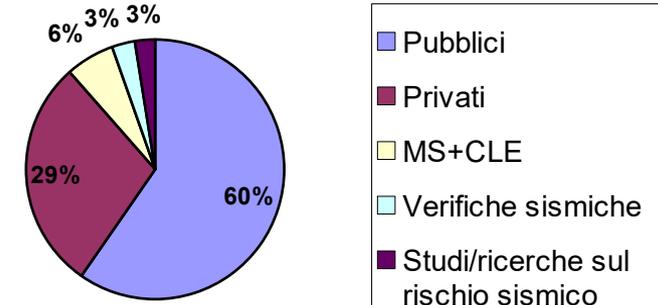


Nel periodo 2017 – 2023 sono stati attivate ingenti risorse per la prevenzione sismica

pari a 54 milioni di euro

TOTALE RISORSE STANZIATE (1997-2023) pari a 216,4 milioni di euro

Ripartizione tipologie di azioni





Prevenzione Sismica

*le attività di programmazione per il nuovo bando
PR FESR 2021-2027
per gli interventi strutturali di prevenzione sismica*



All.1 – disposizioni specifiche

All.2 – Criteri di selezione.
Requisiti di ammissibilità
specifici, criteri di valutazione,
premierità e priorità



All.3 – studio di dettaglio
analisi dei costi

All.4 – documento inerente
La metodologia OSC,
Approvata con DGR 1327/2023

All.1 – disposizioni specifiche

- Principio di trasparenza (in coerenza con art.73 c.1 Reg. UE 2021/1060)

- Principio di **immunizzazione degli effetti del clima**

- Principio **DNSH**

- Procedure di gestione e controllo (**Si.Ge.Co**).

La RT ha delegato le funzioni di Organismo Intermedio a Sviluppo Toscana S.p.A. per le attività istruttorie, gestione, monitoraggio, verifica, controllo e pagamento relative alle azioni di cui al presente bando.

- **Determinazione dei contributi previsti** (applicazione delle Opzioni Semplificate di costo OSC)

La metodologia è stata approvata dall'AdG con DGR 1327 del 20/11/2023

- **Modalità di presentazione dei progetti** (obbligo ottenimento parere vincolante mediante trasmissione portale PORTOS per l'ottenimento del parere sulla conformità alle norme tecniche ai fini della sua finanziabilità da parte del Settore Regionale competente e prima della verifica ai sensi dell'art.42 c.3 del D.Lgs. 36/2023)



Allegato 1

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027
PRIORITA' 2 – OBS 2.4.1
PREVENZIONE SISMICA NEGLI EDIFICI PUBBLICI

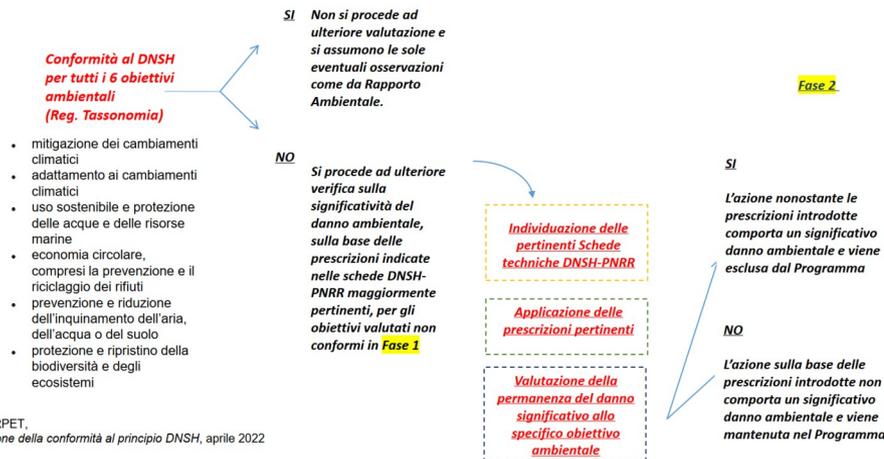
Disposizioni specifiche e atti di indirizzo
per l'attuazione delle operazioni

Azione 2.4.1 – Interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici
Direzione Competente - Ambiente ed energia
Nominativo responsabile di Azione - Luca Gori



Principio DNSH – valutazione di conformità

QUADRO LOGICO PER LA VALUTAZIONE DEL DNSH NEL PR FESR TOSCANA 2021-2027



Fonte: IRPET, Valutazione della conformità al principio DNSH, aprile 2022



Nell'ambito del presente bando, per le finalità dell'azione 2.4.1, è necessaria una valutazione relativa al principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) secondo quanto previsto dall'art.17 del Regolamento (UE) 2021/85210 e dall'art.9 del RDC.

A tal fine, non si individuano particolari elementi che possano indurre potenziali danni significativi all'ambiente. Tuttavia sono state redatte specifiche schede DNSH (in funzione di 3 dei 6 obiettivi ambientali – mitigazione cambiamenti, economia circolare e riduzione inquinamento) e individuati alcuni elementi inseriti nel bando



Le schede da compilare in fase di partecipazione al bando, a garanzia dell'intervento finanziato, sono 2:

- tabella 1 (**valutazione ex-ante**, da compilare in fase di partecipazione al bando e per quanto ancora da eseguire, da verificare prima dell'inizio dei lavori);
- tabella 2 (**valutazione ex-post**, da verificare successivamente, in fase di esecuzione dei lavori e comunque entro il completamento dell'intervento).

					
Mitigazione dei cambiamenti climatici l'attività conduce a significative emissioni di gas a effetto serra	Adattamento ai cambiamenti climatici l'attività conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi	Uso sostenibile e protezione delle acque l'attività nuoce al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee; o al buono stato ecologico delle acque marine;	Transizione verso un'economia circolare l'attività conduce a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti; l'attività comporta un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, quest'ultimo a lungo termine potrebbe causare un danno significativo all'ambiente	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento l'attività comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio.	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi l'attività nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi; o nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.

Tabella 1 - Verifiche e controlli da condurre Ex-Ante per garantire il principio del DNSH

Da compilare in fase di presentazione della domanda al bando in relazione al livello progettuale disponibile

	Obiettivo Ambientale	Elemento di controllo	Esito	Note Commento obbligatorio in caso di n.a.
Ex-ante	1 Mitigazione cambiamenti climatici	1) Solo in caso di interventi che prevedono la demolizione e ricostruzione, sono stati/saranno previsti anche interventi di efficientamento energetico finalizzati anche alla diminuzione dell'emissione di CO2?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, da eseguire <input type="checkbox"/> Non applicabile	
	2 Adattamento ai cambiamenti climatici	2) Misure conformi al principio DNSH già assolto		
	3 Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	3) Misure conformi al principio DNSH già assolto		
	4 Economia circolare e riciclaggio rifiuti	4) Applicazione CAM per la gestione dei materiali da costruzione/demolizione	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, da eseguire <input type="checkbox"/> Non applicabile	
		5) È stato redatto il Piano di gestione dei Rifiuti prevedendo il recupero per almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, da eseguire <input type="checkbox"/> Non applicabile	
	5 Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	6) È stato redatto il PAC ove previsto dalle normative regionali o nazionali?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, da eseguire <input type="checkbox"/> Non applicabile	
7) E' stata effettuata una valutazione preventiva circa l'eventuale utilizzo di sostanze pericolose in applicazione del D.lgs.81/2008		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, da eseguire <input type="checkbox"/> Non applicabile		
8) Nel PFTE è contenuta la relazione di sostenibilità dell'opera che preveda l'adozione delle buone pratiche per la gestione del cantiere ai fini della tutela dell'ambiente e per gli interventi soggetti alle procedure ambientali gli opportuni studi di valutazione?		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, da eseguire <input type="checkbox"/> Non applicabile		
6 Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	9) Misure conformi al principio DNSH già assolto			

Tabella 2 - Verifiche e controlli da condurre Ex-Post per garantire il principio del DNSH

(check-list da utilizzare in fase di esecuzione dell'intervento)

	Obiettivo Ambientale	Elemento di controllo	Esito	Note Commento obbligatorio in caso di n.a.
Ex-Post	1 Mitigazione cambiamenti climatici	10) Solo in caso di interventi che prevedono la demolizione e ricostruzione, sono stati realizzati interventi complementari di efficientamento energetico finalizzati anche alla diminuzione dell'emissione di CO2?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
	2 Adattamento ai cambiamenti climatici	11) Misure conformi al principio DNSH già assolto		
	3 Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	12) Misure conformi al principio DNSH già assolto		
	4 Economia circolare e riciclaggio rifiuti	13) È disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione non pericolosi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile	
		22) E' disponibile la relazione CAM per la gestione dei materiali da costruzione/demolizione	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile	
	5 Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	23) Se pertinenti, sono disponibili le schede tecniche delle sostanze pericolose in applicazione del D.lgs.81/2008?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile	
6 Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	24) Misure conformi al principio DNSH già assolto			

Ai fini del saldo

- relazione CAM ai sensi del D.M. 23/06/22 par 2.2.1 e art 57 c2 del Dlgs 36/2023;
 - relazione per il rispetto del principio DNSH ai sensi del D.M. 23/06/2022 contenente la stima della quantità di rifiuti generati dal cantiere;

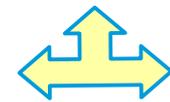


Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027

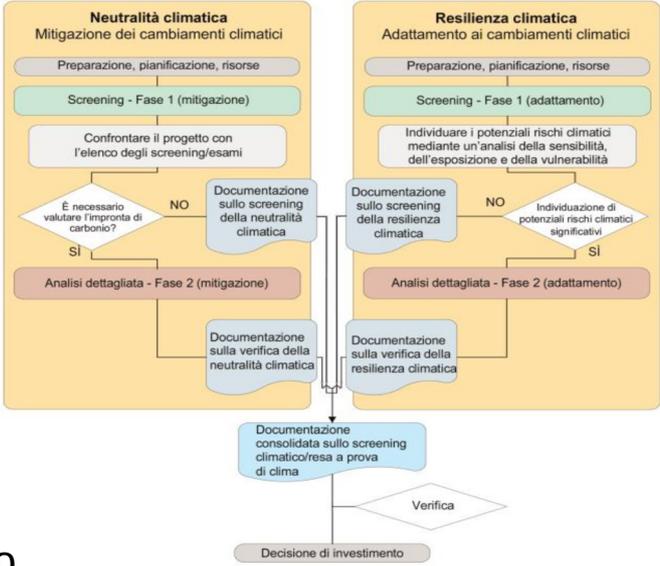
Gli interventi di prevenzione sismica producono benefici per la struttura con effetti generalmente superiori a 5 anni, nell'ambito del presente bando, è prevista:

- **l'esclusione a priori della verifica climatica**, per quanto concerne la neutralità climatica, sia per la fase di screening (fase 1) che per la fase 2. Non è infatti richiesta la valutazione dell'impronta del carbonio e non è mai previsto il raggiungimento della soglia di 20.000 t/annue di CO₂ equivalenti.
- l'effettuazione di un'**analisi puntuale, per quanto attiene la resilienza climatica**, che esprime l'adattamento dell'opera ai cambiamenti climatici, in funzione della tipologia di intervento. Tale verifica è richiesta per le c.d. *"ristrutturazioni importanti"* (nuove costruzione e/o adeguamenti sismici 100%) per le quali sarà necessario provvedere almeno allo screening di fase 1 ed eventualmente alla successiva analisi di fase 2 qualora dallo screening sia individuata una vulnerabilità medio-alta

Analisi della Sensibilità ↔ Esposizione



Il processo di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture è diviso in **due pilastri** (*neutralità e resilienza climatica*) e **due fasi** (*screening, analisi dettagliata*), e consente di allineare gli investimenti con l'accordo di Parigi e con gli obiettivi climatici dell'UE, nonché con i principi di «efficienza energetica al primo posto» e di «non arrecare un danno significativo»



Ai fini del saldo

- **relazione tecnica inerente le misure di adattamento per la riduzione del rischio nel rispetto del principio di immunizzazione del clima inerente la resilienza climatica** (da compilare solo in casi di applicazione della fase 2)

Per approvazione progettazione esecutiva

nei soli casi previsti, verifica del rispetto del principio di immunizzazione del clima inerente la resilienza climatica (screening di fase 1 ed eventuale fase 2)



All.2 – criteri di selezione

2.1 Requisiti di ammissibilità specifici

Requisito di ammissibilità	Nota di riferimento sulla motivazione del requisito
<p>Sono ammissibili esclusivamente interventi strutturali di prevenzione sismica su edifici pubblici di interesse strategico ai fini della protezione civile per il rischio sismico (quali ad esempio palazzi municipali, sedi di protezione civile) o rilevanti¹ per le conseguenze in termini di perdita di vite umane nell'eventualità di un loro collasso in caso di sisma (quali ad esempio edifici scolastici), classificati ai sensi del cap. 8.4 NTC 2018 come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguamento sismico - miglioramento sismico - nuova costruzione (solo in caso in cui sia dimostrata la non convenienza tecnico economica dell'adeguamento sismico della struttura esistente, nei casi consentiti dalle Direttive regionali D.1.9 - Delibera G.R.T. n.286/2023 con demolizione dell'esistente oppure delocalizzazione in altro sito con demolizione dell'esistente o declassamento dello stesso in classe d'uso II, in coerenza con quanto previsto dalle Direttive regionali). <p>Sono esclusi in ogni caso interventi di rafforzamento locale</p>	<p>Requisito connesso con l'obiettivo strategico di riduzione del rischio sismico sul patrimonio edilizio esistente in coerenza e conformità con le finalità del programma</p>

2.2 Criteri di valutazione

Criterio	Nota di riferimento sulla motivazione del criterio
Disponibilità di progettazione esecutiva dell'intervento di prevenzione sismica, depositate mediante il sistema telematico regionale PORTOS o tramite AINOP ⁴ oppure disponibilità di progettazione almeno definitiva ⁵ approvata dall'ente	Coerente con i criteri di "efficacia" del programma, in termini di riduzione della tempistica mediante l'accelerazione dei processi di realizzazione degli interventi
Presenza di significative criticità nei confronti delle azioni statiche (vulnerabilità strutturale) e/o edifici soggetti ad ordinanza sindacale di sgombero pressessa e non antecedente ad un anno dalla data di pubblicazione sul BURT del presente bando	Coerente con i criteri di "efficacia" del programma e nello specifico finalizzate all'incremento del livello di sicurezza sismica degli edifici

2.3 Criteri di premialità

Criterio	Nota di riferimento sulla motivazione del criterio
ubicazione degli interventi nell'ambito dei Comuni classificati "aree interne" secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n.199 del 28/02/2022 (Allegato A, par.4.4)	Coerenza con quanto previsto dalla Deliberazione di G.R.T. 199/2022
edifici per i quali l'Ente proprietario dispone della progettazione almeno definitiva approvata finalizzata ad interventi di efficientamento energetico in coerenza con le finalità previste dal programma FESR 2021-2027 - Priorità 2 (Transizione ecologica, resilienza e biodiversità) – Obiettivo Specifico 2.1.1.1	Massimizzazione del contributo e ottimizzazione delle risorse, in relazione alla complementarità con altri investimenti

Opzioni di Costo Semplificato (OCS)

Presentati dal [Reg.1060/2021](#) all' [Art.53 par. 1 lett. b\), c\), d\)](#) le **Opzioni di Costo Semplificato (OCS)** rappresentano un'evoluzione dei sistemi tradizionali di rendicontazione (a costi reali).

I costi ammissibili sono calcolati secondo un metodo predefinito basato sugli output, sui risultati del progetto o su altri costi, senza che sia necessaria la tracciatura di ogni euro di spesa cofinanziata né l'analisi dei singoli documenti d'appoggio.



Tra i **vantaggi** che hanno spinto la Corte dei conti europea a raccomandare alla Commissione un maggiore utilizzo delle Opzioni di Costo Semplificato:

-  Semplificazione dei processi di audit, verifica e gestione
-  Riduzione errori ed oneri amministrativi
-  Risorse maggiormente concentrate su obiettivi strategici

All.4 – Metodologia per il calcolo del contributo, secondo le Opzioni di costo semplificato



Grazie per l'attenzione

Dal **15 Gennaio 2024**

per info sui contenuti del bando
sismica@sviluppo.toscana.it

per supporto alla compilazione della domanda sul portale SFT
supportosismica@sviluppo.toscana.it